



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N 8 DEL 21-02-2020

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett.b) e 6 e dell'art.95, comma 3, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per la durata di anni 1

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n 6008 del 3 settembre 2019, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1 ottobre 2019 .l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti **Approvato dall'Ente**, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € **100.000,00** e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Aree Metropolitane possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;



Automobile Club d'Italia

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. il Dott. Alessandro Marsella, qualifica professionale C5 ed in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art.36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che afferma che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, concorrenza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

PRESO ATTO che, è in scadenza il vigente contratto con la società Euromac srl alla data del 29-02-2020 ;

CONSIDERATO che ,si rende necessario, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario, assicurare la continuità del servizio di pulizie della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro, tramite un affidamento diretto sul

mercati **ACI** Automobila **Società** **Haromac Srl**, per il tempo strettamente necessario al completamento della gara;

RISCONTRATO che sulla piattaforma MePA della Consip, nell'ambito del bando "Servizi", è disponibile la categoria "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", attiva per il periodo 08/06/2017 – 26/07/2021;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta dal RUP (allegato 1) l'importo del servizio a base di gara per il periodo di durata del contratto, presumibilmente dall'1 luglio 2020 al 30 giugno 2021, è determinato in €98.508,60 , prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato (n. 4627), le prestazioni e la qualità dei servizi richiesti, gli utili e i costi gestionali, nonché i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo del lavoro come desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, che prevedono per il personale di II livello un costo orario di euro 16,83;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 750,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il valore massimo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 99.258,60, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti nel c.d. *quinto d'obbligo* (pari ad € 8.955,33, oltre IVA), determinato nella misura massima del 10% del valore del contratto, ai sensi del comma 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RAPPRESENTATO che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Me.PA. della Consip, che consente di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure ordinarie, garantendo, al contempo, il pieno rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e nel giusto contemperamento del rapporto costi-benefici;

VALUTATA l'opportunità , al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei succitati principi, di pubblicare un avviso di Manifestazione di Interesse volto a selezionare gli operatori economici del settore, con sede operativa a Roma, che, iscritti al Bando Me.Pa entro il termine di scadenza indicato nel richiamato Avviso, saranno invitati a presentare offerta mediante R.D.O;

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, correttezza, tempestività, non discriminazione e rotazione l'AM Roma, nel caso in cui gli operatori economici che hanno manifestato interesse di cui al paragrafo precedente , siano in numero superiore a 10, procederà al sorteggio pubblico, nel caso in cui le candidature siano pari a 10 inviterà tutti gli operatori;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno, non escludere dalla partecipazione l'operatore economico uscente, considerata l'affidabilità dello stesso e il buon esito dei precedenti servizi - effettuati con serietà e

professionali e tecnici nel limitato periodo di tempo dell'appalto in scadenza, che non pone rischi di eventuali situazioni di monopolio a detrimento della concorrenza;

RAPPRESENTATO che gli operatori economici invitati dovranno essere in possesso, in linea con i principi di proporzionalità ed adeguatezza, del seguente requisito di capacità economica, tecnica e finanziaria:

- un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno il doppio del valore stimato dell'appalto, IVA esclusa, riferito ad almeno uno degli ultimi due esercizi finanziari risultante dal bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente approvato alla data di pubblicazione del bando di gara;

TENUTO CONTO che i suddetti requisiti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto;

VALUTATO, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione, i sub-criteri ed i parametri dettagliati nel paragrafo *"Modalità di aggiudicazione"* della lettera di invito;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la *"Disciplina delle clausole sociali"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali indicate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il 7697934 CIG n.8223472FC2;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti e s.m.i., l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, in conformità alla "Lettera di invito" ed al "Capitolato tecnico/prestazionale", nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA", per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario per l'Area Metropolitana ACI di Roma;

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", con invito rivolto agli operatori economici iscritti nella suddetta categoria, e con sede operativa a Roma , individuati all'esito della Manifestazione di interesse;

Di stabilire che il servizio sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica e avrà decorrenza, presumibilmente dal 1-07-2020 e fino al 30-06-2021;

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari ad € 89.553,33 oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n° 410718001 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 all'Area Metropolitana ACI di Roma ;

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 750;

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 8.955,33 oltre IVA , per l'eventuale quinto d'obbligo pari al 10% del valore dell'appalto; il valore complessivo stimato dell'affidamento , compresi i suddetti oneri di sicurezza è, pertanto, pari ad € 99.258,60

, Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e dei requisiti di carattere economico e tecnico/professionale e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il n° di gara 7697934 CIG n.8223472FC2:.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, Responsabile del procedimento il Dott Alessandro Marsella C5;

Il sottoscritto dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'indarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

E' nominato, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 art 101 il Direttore dell'Esecuzione il Dr. **Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti.

•

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal direttore dell'esecuzione che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La presente viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

f.to il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)